



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, e in particolare l'art. 14, comma 1°, lett. p) e lett. q);
- VISTA** la L.R. 15/5/2000, n. 10 e s.m., recante *Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana ecc.*, ed in particolare il comma 2 dell'art. 1, rubricato *Finalità ed ambito di applicazione*, il quale prevede che «Per quanto non previsto dalla presente legge si applicano le disposizioni del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni», oggi trasfuso nel D.lgs. 30/3/2001, n. 165 e s.m.;
- VISTO** il D.lgs. 30/3/2001, n. 165 e s.m. recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, e in particolare l'art. 17, rubricato *Funzioni dei dirigenti*, c. 1-bis;
- VISTO** il D.P. Reg. n.9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 1° giugno 2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO** il D.D.G. n. 325 del 24/3/2022 con il quale, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall'Amministrazione Regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 3 ottobre 2016, si è proceduto alle pesature delle strutture dipartimentali e che al Servizio 3 di questo DRE "*Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici*" è attribuito un peso pari a 100 (cento);
- VISTO** il D.P. Reg. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale all'ing. Calogero Giuseppe Burgio, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale dell'8 agosto 2023, n. 344, è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO** il D.lgs. 8/4/2013, n. 39 e s.m., recante *Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*, ed in particolare l'art. 20, rubricato *Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità*, applicabili, si ritiene, anche all'istituto della delega di funzioni dirigenziali;
- VISTE** la L.R. 16 1/1/2024, n. 1, *Legge di stabilità regionale 2024-2026* e la L.R. 16/1/2024, n. 2, *Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026*;
- VISTA** la deliberazione n. 47 del 16 febbraio 2024 con cui la Giunta regionale di governo ha approvato l'aggiornamento del PIAO per il triennio 2024-2026;
- VISTI** il vigente CCRL "*Contratto collettivo regionale di lavoro dell'Area della dirigenza della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - triennio giuridico-economico 2016-2018*" nonché il CCR integrativo per l'utilizzo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza della Regione Siciliana per l'anno 2022, sottoscritto in data 14 dicembre 2022;
- VISTO** il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m. recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6/11/2012, n. 190*";
- PRESO ATTO** che i numerosi e ripetuti atti di interpello suddetto atto di interpello per la copertura, tra le altre, della postazione dirigenziale del suddetto Servizio 3, non hanno, a tutt'oggi, avuto alcun riscontro da parte di dipendenti regionali con qualifica dirigenziale;

CONSIDERATO che il periodo trimestrale di attribuzione dell'incarico *ad interim* ad altro dirigente di questo DRE della titolarità del Servizio 3 è scaduto in data 23/2/2024, che non risultano disponibili altri dirigenti per la prosecuzione dell'incarico *ad interim* medesimo, concretandosi così l'assoluta necessità di assicurare l'assolvimento tempestivo dell'attività in capo alla succitata Struttura;

RITENUTO, pertanto, al fine di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa dipartimentale, di dover applicare, sussistendone i presupposti (ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. n. 10/2000 cit.), l'art. 17, comma 1-bis, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m. cit., introdotto dall'art. 2 del D.lgs. 15/7/2002, n. 145, il quale prevede che «*I dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati. Non si applica in ogni caso l'articolo 2103 del codice civile*»;

CONSIDERATO che la delega delle funzioni come sopra declinata assolve a finalità di trasparenza, di razionalizzazione e di efficientamento della gestione organizzativa, e che il potere di delega, in mancanza di dirigente preposto al Servizio 3 cit., è in capo al sottoscritto Dirigente generale di questo DRE;

VISTO il *curriculum vitae et studiorum* del funzionario direttivo di ruolo dell'Amministrazione regionale, in servizio presso questo DRE, ing. Roberto Sannasardo, nato a Palermo l'8/12/1961, dal quale si evince una pregnante formazione culturale e professionale, capacità e attitudini adeguate alle funzioni da svolgere nonché, sia l'attitudine ad assumere, attraverso i risultati conseguiti nell'esperienza lavorativa, le responsabilità connesse alle funzioni da svolgere, nonché le attività svolte a seguito del D.D.G. n. 708/2018 con il quale è stato nominato, per il quinquennio 2018/2023, "*Tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager)*" per l'Amministrazione regionale successivamente riconfermato nel suddetto incarico con incarico DDG n. 1806 del 31/10/2023;

CONSIDERATO che il suddetto Funzionario direttivo è altresì titolare di posizione organizzativa e professionale fin dal 2019, con l'incarico di *Energy Manager* della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che il suddetto Funzionario direttivo ha svolto l'incarico, altresì, di Coordinatore della Struttura operativa di progetto "*Task Force*" dipartimentale per l'attuazione del PNRR dal 1° giugno 2022 al 10 agosto 2023, nonché di Coordinatore del Servizio 3 - "*Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici*" dal 25 luglio 2022 al 10 agosto 2023;

RITENUTO pertanto, anche al lume delle disposizioni normative sopra richiamate, che sussistono le condizioni per delegare le competenze comprese nelle funzioni dirigenziali di cui alle lettere b), d) ed e) dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, ascritte al Servizio 3 - "*Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici*" di questo DRE, all'ing. Roberto Sannasardo, ai sensi del già citato art. 17, comma 1-bis del D.lgs. n. 165/2001 e s.m., per un massimo di mesi dodici, con decorrenza dalla data del presente decreto;

RITENUTO, opportuno, altresì, di delegare in su menzionato Funzionario direttivo anche alla gestione dei capitoli di entrata e di spesa ascritti alla Rubrica 3 - DRE, afferenti il Servizio 3 - *Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici*, nonché ad adottare i relativi provvedimenti di competenza per la conseguente esecuzione;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla insussistenza di situazioni di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 cit. prodotta, in riscontro alla nota dello scrivente prot. n. 9371 del 14/3/2024, dal suddetto F.D. in data 15/3/2024, prot. n. 9455;

VISTA la nota prot. n. 87712 del 18/10/2023 con la quale il Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale ha precisato che l'indennità di posizione parte variabile deve ammontare a € 22.350,00;

RITENUTO di riconoscere al Funzionario direttivo suddetto, per il periodo di esercizio della delega di cui sopra, la retribuzione di posizione prevista dall'art. 64, commi 1 e 2, del vigente CCRL Area dirigenza, pari a € 22.350,00 (ventiduemilatrecentocinquanta/00) annui lordi, con decorrenza dal 16/3/2023;

RITENUTO, di dover provvedere in merito

DECRETA

- Art.1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, sono delegate, ai sensi dell'art. 17, comma 1 bis del D.lgs. n. 165/2001 e s.m., all'ing. Roberto Sannasardo, nato a Palermo l'8/12/1961, funzionario direttivo di ruolo dell'Amministrazione regionale in servizio presso questo Dipartimento regionale dell'energia, le competenze comprese nelle funzioni dirigenziali di cui alle lettere b), d) ed e) dell'art.17, comma 1 del D.lgs. n. 165/2001 cit., afferenti il Servizio 3 - "Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici" di questo Dipartimento regionale dell'energia, per un periodo massimo di mesi dodici, con decorrenza dalla data del presente decreto.
- Art. 2) Il Funzionario direttivo di cui all'art. 1 è delegato, altresì, alla gestione, e ad adottare i relativi provvedimenti di competenza per la conseguente esecuzione, dei seguenti capitoli di entrata e di spesa della Rubrica 3 di questo Dipartimento regionale dell'energia: capitoli di entrata 1812, 1814, 2632, 7037, 7887; capitoli di spesa 257206, 257452, nonché capitolo 254504 esclusivamente al fine di provvedere al pagamento delle spese riconosciute tramite la procedura dei debiti fuori bilancio ex art. 73, D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.;
- Art. 3) Al Funzionario direttivo di cui all'art. 1, per il periodo di effettivo esercizio della delega di cui trattasi, è attribuita la retribuzione di posizione prevista dall'art. 64, commi 1 e 2, del vigente CCRL Area dirigenza, di € 22.350,00 (ventiduemilatrecentocinquanta/00) annui lordi, pari alla pesatura della postazione dirigenziale di cui al DDG n. 325/2022 in premessa indicato.
- Art. 4) Il Funzionario direttivo di cui all'art. 1, nel corso della delega, è tenuto a presentare annualmente, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.lgs. n. 39/2013 e s.m., una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 medesimo.
- Art. 5) Il presente decreto, in uno con la dichiarazione sostitutiva di atto notorio in premessa indicata, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33, nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21 e s.m., sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia
- Art. 6) Il presente decreto verrà altresì notificato all'interessato, comunicato al Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale per gli adempimenti consequenziali e trasmesso alla competente Ragioneria centrale per il relativo visto ai sensi di legge, ove dovuto.
- Art. 7) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al giudice competente nei termini di decadenza previsti dalla normativa vigente.

Palermo, addì 18/03/2024

Dirigente generale
ing. Calogero Giuseppe Burgio